



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio Regionale di Campobasso**

MICONE SALVATORE

SEDE

MOZIONE

ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise.

Oggetto: Proroga Superbonus 110% per le unità immobiliari unifamiliari. Impegno al Presidente della Regione Molise.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, del Gruppo Consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propone che venga iscritta all'odg del prossimo Consiglio Regionale la seguente interrogazione:

Premesso che già nell'autunno 2021, il sistema produttivo italiano risultava fortemente in crisi a causa del persistere dell'enorme incremento dei costi di generazione dell'energia, con conseguenze economiche molto preoccupanti, sia sul versante dell'inflazione, che per il pericolo di un rallentamento, se non addirittura di un'interruzione, della ripresa. Le cause intrinseche di tale aumento derivano dalla struttura del sistema energetico europeo e dalla relativa dipendenza dal gas, per cui l'Unione europea, pur disponendo di un sistema di infrastrutture di importazione diversificato, non è riuscita a sottrarsi alle dinamiche globali, non dominabili, degli aumenti di prezzo. Tra le principali cause individuate figurano:

- 1) gli approvvigionamenti concentrati per oltre il 50 per cento su un solo fornitore extra UE, al centro delle tensioni geopolitiche e oggetto di sanzioni da parte degli Stati membri;
- 2) l'assenza di una regolamentazione comune e applicata in tutti gli Stati membri in materia di sicurezza energetica, con particolare riferimento alla gestione degli stoccaggi ed il relativo uso delle riserve, regolamentazione che l'Unione europea sta cercando di creare e implementare, nonostante le difficoltà materiali relative al reperimento delle materie prime;
- 3) una regolamentazione degli scambi, detta cross border (tariffe infrastrutture gas), che ha determinato barriere tariffarie penalizzanti l'Italia;
- 4) un rilevante incremento dei prezzi dell'anidride carbonica, anche in ragione di posizioni finanziarie speculative;

visto che come noto, dal mese di febbraio 2022, la situazione è stata ulteriormente esacerbata dalle forti tensioni geopolitiche, in particolare dallo scoppio del conflitto armato tra Federazione Russa e Ucraina, che ha determinato la necessità di adoperarsi per una diversificazione degli approvvigionamenti energetici, in particolare di gas naturale, a causa della riduzione dei flussi provenienti dalla Federazione Russa;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



appreso che uno dei modi per contrastare la crisi energetica è data dalla capacità di efficientamento energetico degli edifici;

considerato che:

- il Governo con il decreto legge “Rilancio” 19 maggio 2020, n. 34, ha introdotto una misura di incentivazione, il cosiddetto Superbonus 110 per cento, che punta a rendere più efficienti dal punto di vista energetico e più sicure le abitazioni dei cittadini, prevedendo che gli interventi di manutenzione possano essere svolti anche a costo zero in presenza di determinati requisiti e condizioni;
- questa misura crea un meccanismo virtuoso di mercato che offre benefici a tutti i soggetti coinvolti:
- il cittadino può ristrutturare casa gratuitamente, ridurre il costo delle bollette e valorizzare il proprio patrimonio immobiliare;
- l’impresa può aumentare il proprio fatturato grazie al maggior volume di lavori;
- lo Stato può rendere più efficienti e più sicure le abitazioni e sostenere l’aumento dell’occupazione e del reddito;
- oltre al Superbonus 110 per cento, diverse sono le iniziative portate avanti dal Governo centrale al fine di smuovere un settore così importante per l’economia nazionale come ad esempio l’approvazione della legge di conversione del cosiddetto decreto legge “Sblocca cantieri”, finalizzato ad accelerare la realizzazione di una serie di opere pubbliche già finanziate e mai realizzate sull’intero territorio nazionale e quindi anche in Molise, le misure di semplificazione in materia di appalti pubblici all’interno del decreto legge “Semplificazioni”, il rinnovo del bonus facciate al 90 per cento e non per ultimo tutti gli investimenti legati al PNRR che certamente contribuiranno in maniera significativa a risollevare l’intero comparto dell’edilizia;

preso atto inoltre che il DL Aiuti bis n.115/2022 prevede che entro il 30 settembre, i proprietari delle villette dovranno dimostrare di aver completato almeno il 30% dei lavori complessivi, pena la decadenza del superbonus e di conseguenza l’impossibilità di portare in detrazione le spese sostenute da giugno in poi;

Visti inoltre, in merito al Superbonus e alle cessioni dei crediti:

- il blocco dei cantieri innescato dalla paura delle Banche nell’acquistare nuovi crediti edilizi;
- i molteplici dubbi su come calcolare il fatidico 30%,
- i rincari energetici e il costo dei materiali, che hanno ulteriormente rallentato i lavori nelle unifamiliari, mettendo l’acqua alla gola agli interessati;

tenuto conto che specialmente per il Superbonus 110 per cento, questo scenario rischia di mettere in serie difficoltà gli operatori del settore, infatti, la misura prevede dei massimali di spesa ben precisi il cui superamento potrebbe rendere meno conveniente l’agevolazione fiscale e soprattutto se le imprese non avranno la possibilità di rivedere i preventivi già accettati dai committenti, si vedranno costrette a sostenere a proprie spese i rincari riducendo i propri margini;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



viste le richieste di spostare dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 la data ultima per portare in detrazione le spese sostenute per i lavori inerenti il Superbonus, solo per gli immobili unifamiliari. Oppure di eliminare la scadenza del 30 settembre spostandola direttamente alla fine dell'anno successivo, portandosi dietro di conseguenza la proroga relativa al 2023 per le unifamiliari.

evidenziato:

- che il Superbonus 110% è uno strumento utile non solo per il rilancio della crescita economica, ma anche per l'avvio della cd. transizione ecologica, in continuità con gli obiettivi di Next Generation EU;
- l'importanza della misura in questione per il rilancio dell'economia molisana, per cui anche la Regione Molise può contribuire in prima persona al successo del Superbonus 110%, adottando tutti gli strumenti utili per agevolarne l'accesso e la cessione del credito;
- che a tali opportunità non corrisponde una adeguata disponibilità di lavoratori qualificati per l'esecuzione in sicurezza dei lavori legati proprio all'efficientamento energetica e alla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Molise;

tutto ciò premesso e considerato, il consigliere

IMPEGNA

il Presidente della Regione Molise a:

- sollecitare un intervento urgente del Governo, insieme alla Conferenza delle Regioni, al fine di prevedere un'ulteriore proroga delle misure legate al superbonus 110% per le unità immobiliari unifamiliari fino a dicembre 2023.

Campobasso, 14 settembre 2021

Micaela Fanelli